# 

Governolo 28 Agosto 1947

A cura del Comitato Propaganda Ente Fiera

NUMERO UNICO L. 20

# Coerenza

Eccoci dunque anche quest'anno, fedeli alla promessa faita con il primo numero di questo foglio strapaesano senza prelese.

Quanta acqua è passata sollo i nostri pon!i parzialmente riattati, quanti momenti buoni e quanti momenti tristi in questo lungo rosario di trecentosessantacinque giorni che ci ha fatto meditare i misteri dolorosi insieme con quelli gaudiosi: nascite e morti, malattie e miseria, disoccupazione e siccità, mercato nero e fame e, qua e là, qualche giorno in cui ci siamo convinti ( o ci siamo illusi ) che la nostra vita è bella e che si può viverla con un poco di fiducia nella Provvidenza che conosce tutle le nostre pene e sa misurare le croci alla forza delle nostre spalle.

La vita nel nostro paese, si è ancora più portata vicino alla nor malità. Ma se guardiamo fuori del nostro piccolo e caro mondo, quanti egoismi ancora, quanti odi, quante mostruose assurdità nella nostra giovane repubblica ed in tutto il mondo. Quante cose abbiamo visto o sentito attraverso la stampa e la radio che ci han fatto dire : "Ah, se per un giorno fossi io il padrone!,.

Anch'io, vedete, qualche volta ho avuto pensieri di questo genere: " Ah, se per dieci minuti sollanto duello? potessi far sentire la mia voce!, Ci pensale, ad esempio, alla possibilità di recarsi in piena Assemblea Costituente e poter dire ai nostri onorevoli rappresentanti che non abbiamo dato loro il nostro voto solianto perchè facciano interminabili discussioni per saper se possono decidere di discutere determinali argomenti, oppure per fare lunghi discorsi con i quali riempire le pagine dei rispettivi giornali di parlilo, oppure per sfidarsi scioccamente a duello, ma anche perchè provvedano sollecitamente, entro i limiti del possibile, a preparare la carla costituzionale, base della futura legislazione della repubblica . ?

E come potremo fidarci della scarso rispetto della legge che vie- senza pensare a guerre che non

# FIERA DI GOVERNOLO

DETTA DI S. AGOSTINO

28 AGOSTO - 1 SETTEMBRE



### GIORNALE

### 1) GIOVANNELLI Valentino : (Conserva)

ultra 30 enne, bella presenza, conpincente e persuasipo propagandi sta di svariate rappresentanze, impiegalo statale con sbiadito stipendio, Banda: Llomo dalle molleplici affinità, accetta qualsiasi incarico gratuito intromettendosi in combinazioni matrimoniali, non disdegnando di lavorare in proprio.

2) BETTONI Pros. Dante: dalla sua tribolala esistenza ha ricavalo profonde e nobili liriche che ali hanno fruttato maggiori preoccupazioni al suo bilancio già magro quale implegato stata'e.

Sopporta tutto ciò con indifferenza calcolata, adallandosi anche al ba-

La sua faccia é ornata da due folti

la, ad esempio, a lutti i cittadini il possono essere meno schifose men-

Oppure pensale alla possibili di presentarci a lutti i cosidetti grandi " che continuano a guar darsi in cagnesco, a dividersi rabbiosamente i popoli, ad accaparrarsi le fonti di produzioni delle intero da reggere, noi che lavoriamaterie prime, a giustificare con mo, che sudiamo, che conosciamo alto e rende più noto il nostro paese. il loro sospettoso atteggiamento il la sofferenza e la stanchezza e che sorgere di numerosi focolai di san- abbiamo provato nella nostra carne quinose guerre civili, ad agitare la menzogna di tutte le propaganpaurosi fantasmi di bombe atomiche, de e la terribile stupidità dell'odio di dischi volanti e di simili progre- che, ad arte, si semina tra gli uodifi mezzi di distruzione dell'umanità mini per renderli più deboli, divisi, e di dire loro che sarebbe vera-dominabili. Dobbiamo sostenerci a mente il tempo che essi, gli sban- vicenda, fraternamente, e costituire dieratori della libertà per tutti, si un poderoso argine di forze sane decidessero finalmente a dare una per aiutare a camminare nel giuprova tangibile del loro amore per sto e nel vero anche coloro che la libertà, ma di tutti, ma sempre. vorrebbero dimenticare che esistia-

serenità ed imparzialità di codesti agli uomini la prima libertà, il più se nella loro violenza qualche vollegislatori che ostentano un così grande dono: quello di vivere, ta ci calpestano.

ed impenetrabili mustacchi che aggiungono dignità al suo portamento e costituiscono un capitale commerciabile per i venditori ambulanti di spazzolini da denti.

Ve lo immaginale senza mustacchi ?

### arrolondalo dalla presidenza della 3) CAVICCHINI Tonino : come obbligato non può abbandonare il suo bene e subisce controllo ad ogni passo . . Caccialore di modeste proporzioni ha già impallinato due

Al suo passare ridono le lepri e can-Iano gli uccelli . . . di gioia.

### 4) GIOVANNOLI GIUIIo: (Gl.gl)

assente Gaetanin, lo sostituisce degnamente nelle sue funzioni di piccante corrispondente. Studente mal rimuneralo sta cercando la nuova formula chimica per la molliplicazione delle donne . . . a buon mercato.

zogne e meno disastrose avventure nel futuro di quanto furono in passato?

Per questo, Governolesi, noi, voi tutti, siamo, dobbiamo essere oggi più di ieri, domani più di oggi " Al Sustegn. " Abbiamo un mondo E, soprattutto, che concedessero mo, anche coloro che non curano

# II Comune a Governolo

Non si tratta di un fulmine a ciel sereno, nè dell'esplosione di una bomba atomica. Questo fu un argomento traftaio e discusso a lungo, per di più fu anche portato ad un buon punto, oltre quattro lustri or sono, da nostri ferventi conciltadini che ben si adoperarono per il Comune a Governolo.

Questa fu ed è ancora la giusta aspirazione dei Governolesi, che mal sopportano e si adattano a reggersi a frazione. Essi inoltre non possono condividere il punto di vista di quanti, in altri tempi, per ambizioni, per grette idee e ragioni a noi giovani oscure, hanno ostacolato il sorgere del Comune.

I molivi che spingono noi governolesi ad elevarci ed ad amministrarci per nostro conto sono molteplici, non ultimo l'incomprensione dei nostri bisogni non sempre riconosciuti.

Chi non conosce l'importanza storica di questo paese? I suoi monumenti servono come dimostrazione anche al più incredulo. Chi può misconoscere la sua posizione obbligata sulla Mantova - Ostiglia e sulla Verona · Modena? A chi può sfuggire l'importanza della via fluviale che passa per Governolo? Essa non tarderà a riprendersi poichè questa sua particolare condizione in altri tempi costituiva per esso una fonte di ricchezza; speriamo non tardi ad aggiungersi la già iniziala via fluviale artificiale che servirà ad aumentare sempre più il prestigio di questo centro.

Il nostro paese però non esiste per gli altri solo per questo ma per la sua fiera, il suo mercato, le sue industrie, i suoi commerci e per tutte quelle attività che valgono a giustificare la esistenza del Comune a Governolo. Esso poi vive per ragioni arlistiche ed il suo nome, per il complesso bandistico, oltrepassa i confini di provincie e regioni, ed a questa sua magnifica attività si affianca quella calcistica la quale, cogliendo affermazioni, porta sempre in

Ragioni di distanza sono da considerarsi non trascurabili, perchè noi constatiamo che gli aspiranti ad erigersi a Comune sono separati dai Capoluoghi di Roncoferraro e Bagnolo S. Vito da circa 8 Km. - Essi superano queste distanze con mezzi propri, perchè privi di servizi pubblici, ogni qualvolta ne hanno bisogno per ragioni amministrative, annonarie e per organizzazioni di

Chiungue - anche a digiuno di cognizioni amministrative - può riconoscere che un agglomerato come Governolo capoluogo e coi centri di Casale da un lato e Correggio Micheli dall'altro · ha elemenii sufficienti come persone, terreni, industrie, commercio in ge-

(segue a pag. 2)

nere per reggersi a Comune.

Governolo infatti può e vuol fare come quel figlio che, raggiunta una maturità ed una capacità produttiva indipendente sente il bisogno di distaccarsi dalla famiglia paterna per creare il proprio ceppo, a dimostrazione delle sue possibilità

È bene precisar subito che tutto questo non è frutto dell'immaginazione di chi scrive, ma il desiderio di ogni governolese, che per l'altuazione di questo volere ha già qualcuno che sta lavorando.

Tulti questi nostri " desiderata " troveranno il solido e forte appoggio di uomini di governo, i quali vedono di buon grado l'elezione a Comune di Governolo ed auspicano che a noi pure sia dato scegliere uno stemma.

Il lavoro da svolgere non è mollo, ma deve essere sollecito e per questo sono indispensabili persone di buona volonià. I confini del nuovo Comune polrebbero essere così definiti : a est mantenere quelli già esistenti con Sustinente, a nord ragglungere i limiti ai Nosedole (includendo le proprietà Arduini ecc.) a Ovest dalla Bolognina all'Arrigona ed il Po a sud sino a foce Mincio chiuderebbe poi il quadralo. Si vorrebbero avere così con noi Casale e Correggio Michell e tutte le campagne limitrofe, zone legate da tempo a noi per tradizioni e per rapporti spirituali cimitero, condotta medico - farmaceulica Posta - Ufficio staccato e consorziato di Siato Civile e Ufficio del Dazio Queste popolazioni sono enlusiaste del progetto ed il desiderio di aver Governolo come loro capoluogo uguaglia certamente il nostro.

Non moviamo nessun rimprovero nessun rencore verso I Comuni di Roncoferraro e di Bagnolo S. Vilo se noi in un domani potremo eleggerci a Comune; ma anzi vorremmo con questi mantenere contatti di buon vicinato ed in primo luogo vorremmo che proprio da essi questa nostra proposta venisse giudicala come una giusta aspirazione, poichè anche noi siamo degni di essere amministrativamente indipendenti e cancellare una buona volta dal dizionario dei Comuni la morlificante qualifica di Frazione.

GI . GI

Officina moderna per riparazioni ed avvolgimenti di motori elettrici. Torneria in serie, elettropompe, ecc.

Svellezza, precisione, puntualità, serietà e garanzia sono le caratteristiche di questa società.

SARTORIA

# EBECCHI PIERINO

ANTICA e RINOMATA SARTORIA del BUON GUSTO e dell' ELEGANZA MASCHILE

# RIVIERA

Machè mar, machè montagna, l'è a Guernul la cücagna! se la cüra ii 'd vö far in Riviera l'è d'andar.

> Basta l'aria dal so Mens profilmada in tüli i sens, fata a posta par i bols con i bagn par i pè dols

Pochi casi roti e streti con dli fnestri pieni ad biefi. poc da Guernul distacadi. alti e basi li faciadi.

> I-è divisi dal Carobi da un arsan con dli gobi, con giaron e pien ad biis quasi alt cmè i tanabüs.

Quand a piöv l'è na straciada, quand gh'è süt l'è na spulvrada. Che suplisi par cli cà tan d'inveran cmè distà.

> In faciada ghe la Cesa e da drè na gran distesa ad rifiüt e d'immondisi e'n casot par i servisi.

Addio Banda ? si, forse surà opportuno

non appena mancheranno i tuoi vecchi ma

tenaci componenti. Che cosa dobbiamo infatti

pretendere dai giovani, da questi giovani, che

superato l' entusiasmo delle prime scuolo e dei

primi concerti cadono in un apatismo assoluto

reduci di mille battaglia e di mille lotte, voi

che avete sul viso impresso il segno della din-

tarno fatiche e della vostra matura età. Perde-

nate se vi da del ta, se vi chiamo coi vostri

iomi ; del resto perchè non dovrci farlo, dal

momento che voi siete i veri giovani e noi gli

unziani f. Di o Dante, dove trovi ancera la forz

per soffiare in quel tuo clarino, tu Molinari in

quell' affarene grosso grosso, e ta Adone, decane

della Società e in Guglielmo, che con Virgilio

Bison, non ti son mancato soddisfazioni,

tutti gli altri ( di cui mi vorrete usare venia se

ometto i nomi) dove avete trovato la volentà

per resistere tanti anni sulla breccia f E ta, care Saclon, alias Bonfiglio, come fai ? tu sei l' unico

che non conosci oltre gli ostacoli le distanze e che tuttora fornisci un granitico esculpio non ostante i tuoi 63 anni ed i Km. che devi percor-

rere bisettimanalmente da Roncoferrare alla scuo-

la. Queste sono le colonne, i veri sostenitori di

questa contenaria organizzazione alla quale han-

no dedicato vari lustri. Da chi volote sia stata

riorganizzata la Banda dopo la pausa della guer-

ra ? Da essi, da questi giovani . . . di spirito,

no rinsciti a ricrearla ma l' ànno portata all' altezza ed alla gloria dei vecchi tëmpi. Essi pen-

savano che dopo una spinta iniziale gli altri, i

geri giovani, potessero andare avanti e soli ; in-

canti loro, tutto crolla, tutto si sfascia, ragione

questa che li trattiene e li spinge a continuare.

Vogliono raggiungero il centenurio e garantire

la continuità della Società a loro tanto cara, spe-

rando che questo fenomeno, dei giovani sia un

male passeggiero. Vogliono portare a termine una

promessa fatta ni loro padri, e se un giorno do-

vranno ritirarsi essi veglieranno sulla Società per

la quala qualcuno lu profuso mezzo secolo di

attività. Questi possono andare orgogliosi del loro operato e se gli altri non li vorranno imitare dobbiamo sonz' altro dichiararli indegni dell' ope-

ra dei padri e condannarli per la loro inettita-dine ed insensibilità. Che dicono i giovani i Nul-

la ; rengiscono a stento, sono dei trascinati. Non

amara constatazione, hanno visto che man-

I quali, superando grandi difficoltà, non solo se

Ghè do beli scalinadi cli servis par li bügadi: cla centrale l'è rbaltada, quasi sempr-a sbrudaciada. L'è al Mens al brao spasin ch' al pulis 1 citadin e tiita cla lordura al porta via con ciira.

Na qual volta al va d' sorvia e al bagna tüt la via. Fort al va e gnint al dis quand li doni i so sporchis

> l'ia bùta in dla so ghigna con n'odor da quei ch'arghigna Quand' li lava ' I scolta e' l'tas l'ingiotis e'l cor a bas.

L' è un fium ben educà con ad l'acqua a bon marcà par l'igiene e par la cura dla bolela sempar düra.

> Al so pes l'è dols e fin, specialment al cavasin vera gioia di povret che la carn'ag fa difet.

Ch'è 'dli ciiri ad liit li sort ch' ag dà vita anch' an mort. Alegria vera e sana di nervos al tocasana

> Quand a sbocia primavera tùt i cor a la Riviera par mirar la so belesa. e cürar la debolesa

CONSERVA

# Li conoscete . . . ?

che a furia di calcoli p misuro a stonto riesce a far quadrare lo stipendio. Costruttore della passerella... della gradinata e dei casetti sportivi.....

Altro studioso della metria terrona, votato ostinamente alla corginità, elegante e fine non diedegna allungare la mano al popoto bisognoso. Ha trovato rifugio in un appartamento vaticano.

Un terzo agrimenzore, proprietario di macchina molto spinta.... a mano, intraprendente toreres, di-nlegna la compagnia delle candide fancinlle, predilegendo generose spose. Da buen calculatore non oltrenassa la misura

Biondo di gentile aspetto, fine ragionatore, vine tra ragli, nitrili e muggiti....

Lucido nella mente e nel cranio. Sorridente e faceto, ama la Banda di cui fa parte in qualità di berbettante cornista; conosce il punto ma non il contra pounto....

Rappresentante o resio ed autoritario della Comuna. Generoso ed altraista spesso si attarda a disoutore con la sua amata Stella che poi le tradisce. Nunostante ciò perdara nel suo amore....

In tatta Governola e' era un solo osservatore dell'art. di legge 42 " Divieto di affissione ., Ora ha un concorrente .... (chi saranno?)

Scapolo, bella presenza, posizione, doppiamente conticinquenue sposerebbe Stella cinematografica, por accontentere la numerora, ma delusa clientela....

Un giovanulto passeggia con la borsa.... sotto il braccio piena di barco. Quale generoza Annona ha distributto quel barro f f f E semplicemente segue. strate 1 1 1

Razazzo di moltoplici virtà, riscostruttore provetto di macchine scassate e lucidature perfetto. Coloro che kanno qualvosa di rotto, si rivolgano al suddetto o saranno soddisfutti. Abitanella via dei piccoli castelli.

Sorridente, pacifica ciltadino, da poco venuto nel costra gnasa, opulanto dananti e di dietro Tanto da rinnolare dal enseino della macchina, commercia in generasi vini non disdeguando l' assaggio....

Altro assaggiatore, o moglio man iatore di vino, è un nomo brillante e simpatico. Trotterella indofesnamonto dalla cantina al telefono...

Conserva e Gi-gi

# DITTA

ANELLA



Officina attrezzata per riparazioni cicli, molocicii ed auto Accurati lavori di carrozzeria e vernicialura macchine

\*\*\*\*

Rar Gelateria - Trattoria

# Bergamaschi Ferruccio & Figli

eina Casalinga sempre pronta, Caffe, Bibite liquari extra. Gelati guatosi e cinfrescanti.

### TA TRAZZI DINO SUSTINENTE - GAROLDA

Prodolli, per agricollura e Caseifici Carburanti e lubrificanti - Sementi selezionate - Caglio nazionale ed estero

TIPOGRAFIA CARTOLERIA - P SAN BENEDETTO PO

FORNITURE COMPLETE PER AMMINI-STRAZIONI od ENTI PARI Piazzale Teofilo Fulengo -Tel. 16

riusciamo a vedere in essi un cutusiasmo e nessu piacere di dare per dare cose indispensabili in

nna Società che vive esclusivamente di beneficen-

Seguono i vecchi e solo raramento qualcuno si domanda se sono degli illusi o dei fanatici. ed in venalismo che impressiona? Non sono essi Poi si guardano attorno e vedono che la malat certamento i giovani, siete voi, o amici cari, voi, tia è generale. Quasi per scusarsi citano esempi " Infatti - dicono - guardate Monzza, ha promes-so di non giocare più, ma ci credeto? No, signori, del resto auche quest'anno è stato lui che ha salvato la sua squadra dal precipizio. Nelnutomobilismo chi voleto che faccia faville? Un cinquantacinquenne come Navelari, al quale, ancor ora, le case industriali sono solite affidare le lere macchine per una buena riuscita. Velete cambiare argomento e meglio guardarvi attorno sta bene. C' é una crisi di governo, a chi si ricorre Ai veri giovani come Nitti, Orlando, Cre ce e Benomi ! -

Ma, maledizione ci sono giovani che si ribellano. Chi sono ? Coppi a Robic !. - Perché mai Coppi hai valuto vincere ? perchè hai tolto la palma della vittoria a quel Bartali che più anziano di te l' aveva così deguamente portata per tanto tempo f Maledette siano le Delomiti. E te Robic, piccole brettone dalla testa rotta, perchi hai voluto che i francesi al Parce dei Principi gridassere il tuo nome quando per quasi 4500 Km. avevano gridato ; " Tont lu France pour Vietto ,, Non hai sentito quel grido ? eri sordo ? -

A questo punto però qualche giovane venten ne il quale vede da vicino questa giovinezza questa vitalità esuberante di passione e di ens fusiosmo dei postri vecchi bandisti pensa e cerca di individuare la segreta sorgente di queste forze. Crede di saperla lunga, almeno nu pollice più degli altri, e ricorre con la sua fantasia imbevuta di cose strane e che sanno di progresso a qual-cosa che ha scutito dire e che non conosco ?' Useranno ormoul, vitamine, succhi vegetali i ,, No caro giovane, nessun preparato, essi hanno invece un grande enere, un animo immenso una volentà cuorme ed un sentimento, hanno cio tutto quello che è necessario per andare avanti e che manca in molti di noi giovani.

O giovani, non pensate cose strane, non cer cate di scusarvi citando esempi, guardate a voi incominciato voi intanto a risollevarvi e vedrete che auche per voi non mancheraune soddisfazioni e premi. Se continuiamo però cost è il case di dire : Addio Banda !

GI . GI

# L'ombra ad Pastorel

L'altra sera da la Cesa a tornava pian, bel bel, quand daysiu, con gran sorpresa, ho vist l'ombra ad Pasterel.

> Mi ai spirit ac cred poc, un stavolta av garantisi, e'n son mia gnanca 'n scioc, sensa tanti progindisi,

clera propria Pastorel tat fat d'aria e sens'os sensa carn'e sensa pel, ch' al ma dit con la so vos :

> " At saluti Valentin. a son propria Pastorel Go'l permes ad S. Quintin da piomber fora dal ciel

Tùt par merit da sto sant, che ho sempar onorà, sensa dir ne tant ne quant iu ferie i m'hu mandà

> Tu sin Selum Tomirot ela ingügni tauti Quintin, l'è con mi da quand l'è mort, e' l bev l' aqua ad Pelegrin

Ti 'n t'al crederesi mis. ma là is trata con i guant, a tal giúri, in fede mía, che dal ben i s' au vol tant.

> Sol parche sem Guernules e sonavam in dla Banda ogni an is dà ' I permes par sta tera miseranda.

Stan vòi vedar' i baracon a voi far un gir in giostra. sensa spendar un botou e vardar la bela mostra.

> So ch'a ghè dli meravigli degui sol dal Paradis, A vol dir che ad consigli a fè senza e stughi schis..

A digh sol ch' a son content d'aver vist al me paes trasformà in d'an moment meraviglia dat progres.

> S' At saves che nostalgia a g'ho sempar in dal magon, S' as podes, Gesh Marin, restares chi sò dabon,

Quand la Banda chi la som Langi-i canta in sordina e il Signor e la Madona i la ciama la divina

Chi altri Bandi j-è mes-vin, I gh' è ' n tanti a far dal scias, ma li val guanca 'n bulgnin e l'è mei cli vaga a spas.

Dig a tùti I to bandista ch'ag vol dl'anima e dul còr si võl essar ad - i artista onora fin quand i mor.

> Brasa Vertova Ottorino. al maestar nof Odone, e Bonfiglio, mangiavino e Beneti grand Adone.

Adea voli da Baiard a magnar pan e salam. Ad sienr sen za 'n ritard e g'ho anca tanta fam.

> A' e' bo sempar fam e se e lash, care purtrop magni gnane polenta zd parché prim' ho magnà trop.

Ben, iusoma, at saluti, si no perdi 'l magnarin e salutam sempar thti quei ch'a dmanda ad Jhsfin.

> Com l' ha dit a sti paroli ho vist l' ombra scapar via. A contarla, li par foli, ma, val giàri, in fede mia-

> > Conserva

.. Vespasiano piange e si lamenta. L'odore del suo pianto commuove tulii i suoi vicini ed investe i passanti. Perchè piange? Aspetta che la lettera inviata a 2) LODE Carlo: Roma per una sistemazione dignitosa, giunga attraverso i meandri intricati delle burocrazia al Sig. Sindaco di Roncoferraro. Consolati, o Vespasiano, tempo verrà . .

... Bisognerebbe chiedere al Comitato divertimenti di Roncoferraro il permesso di illuminare più dignitosamente la nostra buia Frazione, in cambio della giostra che a suo tempo il Comitato locale si è degnato concedere.

... il Comune ha creduto opportuno vietare l'uso della pompa inaffiatrice per paura che troppa erba crescesse sulle nostre ondulate contrade.

... Il traffico stradule è regolato da vistosi e imponenti cartelli scritti a mano e leggibili solo a brevissima distanza. Potrebbe il Comune con un piccolo sforzo cambiare queste indicazioni medioevali?

.... Bella e comoda è la fu scalinata che dell' ergine porta sul piazzale Chiesa, sdrucciolosa d'inverno e pericolosa in tutte stagioni. Sono stati chiesti ul Genio da parecchio tempo quindici prismi e la domanda è stata inoltrata al Ministero Competente.

Per salvaguardare l'isola da eventuali attacchi di carri armati è stato deciso di lasciare come sono i due ponti.

La passerella è stata costruita per una speciale concessione a Checco onde evitargli i 410 viziosi passi che lo separano dalla sua fontana.

... Il violento rappresentante Demo ... Cristiano (!) del Comitato ci ha minacciato di rompere la nostra testa se continuiamo questo elenco di malignità che 9) SACCES Caro: potrebbe non finir più. - Ah, questi Democrisliani....

### DITTA CHVICCHINI GIUSEPPE

Ricco assortimento di filati lane giocattoli Cartoleria e profumeria

DITTA

ninuto ed all'ingroseo di legna e A PREZZI DI GONCORRENZA

# Sartoria Dalzoppo lamplice



CONFEZIONI ACCURATE, MODERNE ed ELEGANTI per UJMJ e per DONNA.



od arrete SICUREZZA PRECISIONE of ECONOMIA

# COMITATO FIERA

### 1) CAMPANA Umberto :

amalo Sindaco di Roncoferraro con funzioni puramente onororie e sinda cali. Spicca per la sua eleganza troppo eccentrica e per il suo forte caroffere.

come sempre l' uomo . . . del momento. Vigoroso sostenitore delle fortune del nostro paese e pacere nei dissensi intercomunali. Ama le giote del fo olare dal quale difficilmente si allonlana senza preavviso.

### 3) GIOVANNINI Valentino:

il Felice governolese nalo, soslenilore integerrimo dei diritti del popolo. La sua mogrezza è in nello contrasto con la deretana fortuna del aloco.

### 4) POLTRONIERI Oddone :

pipe del segreto e nelle segrete del . . . pomitalo.

Conoscilore perfetto delle fortune passate, potrebbe essere accusato di plagio dai solfoscritti. Musican'e sensibi'e, sopra di ogni cosà ama la " Bohéme (alias boleta).

### Errata Corrige: Com tato 5) BIZZI Ludovico:

l' eletrizzatore del comitato. Con la sua energia darà luce alla fiera ed a Governolo 1

# 6) MICHELINI Flaminio:

da vecchio lupo di acqua dolce barca . . . mena e porterà sicuramente in porto la sfasciata nove.

### ADAMI Jago:

m rto Otello consiglia il Comilalo soslenendolo con cedoline dell'Annonaria, temendo sempre qualche rappresaglia . . . .

## 8) MACCARI Eridano:

combattato ed ostacolato derna cristiani. Le sue funzioni . . . servono di equilibrio fra le dicorse correnti

### 10) BERRETTA Angelo:

. . ottimo massaggiatore . . . nelle lotte intestine del comitato; reduce pacifico e paziente, non riesce a pronunciare verbo.
CO.45ERVA e GI-G:

# U. S. Governolese

Immaginando che queste mie righe saranno argomento di discussione fra il aubblico sportivo Governolese troverenno eco di consensi e dissensi lengo subilo a precisare che le osservazioni che farò non sono altro che impressioni di uno sportivo che sempre a seguito la sua squadra e della quale conosce abbasianza i pregi ed i difetti.

Per iniziativa di pochi e per merito principalmente della non indifferente spinta fornita dal suo generoso Presidenle onorario N. H. Petrobelli e della attività del sno vice · presidente Dr. Trazzi nella stagione scorsa questo nostro anziano Governolo ha potuto allinearsi e disputare per la prima volta il campionato di 1º Divisione.

Il risultato non è stato certamente dei più lusinghieri, poichè gli sportivi tutti attendevano ben altre affermazioni dalla nostra squadra. Questa ha avuto, la differenze di altre, il merito di esser o

Tormala quasi esclusivamente da giocatori locali, i quali non sempre hanno dato del loro meglio, perdendosi a volte in dissapori di argomento vario che menomavano fortemente il rendimenio della squadra stessa. Era bella, senz'altro simpatica questa strapaesana formazione e certamente non sarebbero mancate migliori soddisfazioni agli sporlivi lulli se la passione calcistica del nostri alleli non fosse stata adombrata da altri e mal celati scopi. Il risultato ottenulo non del tutto si può e si deve impulare ad esst. Infatti benchè ragioni finanziarie abbiano consiglialo di limitare gli acquisti e di ridurre gli Ingeggi, questi non dovevano mai essere fatti così intempestivamente e fuori luogo. per avere poi quel non sempre felice

Il Consiglio Direttivo; che noi potremo definire anche dei troppi dirigenti, in un primo tempo era assai preoccupato del fatiore finanze e per questo ha piutiosto sacrificato la nostra squadra e si è lasciato sfuggire oltimi acquisti giungendo sempre in rilardo e precipilando poi con i risultati che ben conosciamo. Forse non erro se dovessi affermare che in guesto oculatissimo Consiglio amministrativo hanno fatto difeito le qualità tecniche ed organizzalive, che vaghe conoscenze di regolamenti hanno danneggiato la nostra squadra rubandole preziosi punti e che la mancanza di indirizzo fecnico non le ha permesso di rendere quel fanto che si attendeva. Non dobbiamo però dimenticare che il lato fortuna è quasi sempre stato disgiunto da noi.

La 2ª Edizione del Consiglio Diretlivo ha ben poco polulo fare con la naro, luttavia dobbiamo riconoscere che ha saputo portare in porto nel miglior modo possibile la già traballante barca.

Ed ora siamo alla vigilia della riresu. L'ottimo nome sportivo di Governolo attende dai suoi giovani e dai suoi appassionati una rivendicazione. Bisogna sin dal nascere ( e qui è necessario far suonare la sveglia) dur inizio e lanciare la probabile futura formazione, di colmare senza perdere tempo le eventuali lacune e garantire alla squadra quel fattore tecnico che tanto giovamento potrà portare al nostro undici. Il trattamento da usarsi nei confronti dei giocatori dovrà essere precisato subilo e non dovrà mai costiluire molivo di maliatesi fra dirigenti ed alleti con unico e grande svantaggio per il rendimenlo della squadra.

Bisogna però che i suoi componenti non abbiano a vantare esagerate pretese poichè i nostri sportivi, non disconoscendo i loro meriti, vorrebbero che essi si sentissero soprattutto Governolesi e che non dimenticassero le limitate possibilità della Società ed i suoi magri incassi.

L'autunno si avanza a grandi passi ed io vorrei che l'inizio del Campionatoci trovasse tutti pronti. Desidererei pure che l'ingaggio di qualche elemento fosse fatto non troppo a rilento e che venisse effettuato d'accordo con l'eventuale e preannunciato allenatore (noi vedremo di buon grado il vecchio Reggiani ). Queste condizioni non devono essere solo lanciale, ma devono essere definite. Concludendo, sportivi all'opera . . . . il tempo passa !.

Gi . Gi

# L'ISOLA

Chi non conosce questo luogo ameno, ridotto a isola da un taglio cesareo fatto dai nostri padri per creare quella eternamente ruinante Conca?

Punto storico dominante delle vicis situdini e delle glorie di quest' isola è la torre, rimasuglio di un già fiorente e importante castello medioevale. Un altro monumento storico è l'Oratorio, mas siccio e maestoso, ora ritrovo felice dei bambini. Suggestivi sono i tre alti pioppi, i quali servono di meta e di riferimento al navigante. Gli abitanti si sono costituiti a repubblica ed unanimamente hanno eletto come loro Sindaco spirituale CHECCO, Uomo di elette virtù e di infinita saggezza. Fra le sue nuove e preferite occupazioni è da annoverare lo sputo mattiniero a digiuno sulla stufa accesa. Appassionato e profondo in medicina, formula e distribuisce gratuitamente copiose diagnosi al suo popolo attenendosi lui pure ad un costante controllo dei ballili del cuore " con l'orologio alla mano, " confermando la sua tanto decantata regolarità al punto di dichiarare apertamente che il suo soggiorno isolano si protrarrà ancora di mezzo secolo. (saranno sufficienti le risvolte dei suoi pantaloni che come si sa si accorciano di tre cm. all' anno ? )

Egli si reca alla fontana rimuginando ad ogni passo i numeri e le combinazioni del lotto ; al ritorno il suo sguardo felino scruta con avido interesse i manifesti pronti per lo strappo serale.

Per salvaguardare la sua longevità prepara con speciale cura il pranzo, annotando su un apposito registro anche le più piccole spese.

Fa beatamente il chilo sprofondandosi su un corretto divano e con la pipa in bocca, fra un rumore e l'altro legge i giornali che ricordano le gesta più o meno eroiche della sua prima infanzia. Riceve poi le comari e per tutte ha parole gentili di incitamento e consigli spassionali. Alla sera, dirige discussioni fra il suo popolo, poi si reca al caffè Previdi per leggere (naturalmente senza pagare ) le utilme notizie del giorno. Indi dopo la mezzanotte strappa con religiosa cura i manifesti murali, dando la precedenza a quelli mortuari.

Segrelario ad Honoris Causa è Luigi della Coloniana e Barbula gente dei Cavana. Luigino da poco ridotto alla catena già rimpiange la perduta libertà. Solo al suo beneamato Sindaco confida con nostalgia le ormai lontane avventure amorose della sua giovinezza. La sua ospitale villa, appena riprisfinala, sorge sulle indecantabili rive del placido Mincio.

Quale rappresentante della terra ferma c'è il sottoscritto, il quale ha interessi prettamente carnivori da lutelare.

Oli altri abitanti sono pacifici cittadini ossequienti alle leggi della Repubblica. È ovvio che l'esempio e la dirittura morale dei molti sanerà anche le piccole piaghe. Nelle afose serale d'estate, gli abitanti della terra ferma, approfittano della vicinanza per godere la frescura, mentre gl'innamorati quatti quatti si dileguano con strategia nei luoghi più soffici per assaporare la poetica nenia della cascata, i baci della ragazza e tutte le altre delizie offerte dalla posizione geografica dell'isola.

Poiana l'è cal bon pûtel disfortûnà che, par castig dal ciel, ag ne mai andà par colmo ad disgrasia al dotor bedrit una. L'a pruvà a far tanti mester, stiale, come lu al la ciama, an l'è mia parchè l'è volunteros e al s'insegna, a cà. e l'è brav in tùt, ma, come ho dit, la so caliva stela l'al perseguita in manera tale ch'lè na vera disperasion. Lù, giù- ta. As cava al giachet, as fa sù li manstament al dis sempar che s'al fes al capler la gent la nasaria sensa testa.

Una dle tante so disgrazie l'è quela che ades of conti :

ries abastansa ben e alora l'impasto tòs la borsa ad la spesa e al va setanta chili ad farina e al fà acsi do piasa. cavagni ad gnoca,

a piòv par quatar gioran. Tùt preocupà Poiana al vers la porta dal laboratori, dentar.,, ma al pòl gnanca andar dentar dal gran tar via. Tùt disprà al va da so moier e ag dis: "Cara Elda, la gnoca l'e pù bona e ho pensá da darla a Pino. (Pino l'era l'asan ad so suocera Maria). Anca la Elda l'è da cal parer lì e alora lù al ciapa la gnoca, al la met in dan sistun e al la porta in dia stala. Al ya davsin a Pino, al la caresa e ag mostra tùt cal bene dal diavol e ag dis: grasia d'ingùgnirla tùla, at pò star soquanli gioran sensa magnar. "L' asan. cioè Pino, al slarga ioc come dù fanai da treno e l'indrisa ioreci e la coa in segno ad gioia e als prepara con la bòca

la gnoca. Poiana intant a gh'è gnù n'idea. Al va in casa dala sposa e ag dis : " Elda cara ho pensà che lo madar Maria la podria rifaram almen metá i besi ad la gnoca, parchè Pino con cla gnoca li al cresarà almen dù chili e al spara an muc ad fen. " La sposa an la dis nè si nè no e Poinna un pò content al torna in dla stala a dar n'ociada a l'asan. Povar Poiana! L'asan l'era là con la bòca pr'aria spalancada e ioreci basi e ioc stralùnà.

verta come an sciavasan a sgnocolar

Poiana al guà davsin e ag guarda in boca. La boca l'è piena ad gnoca c'an la va nè sù, nè so e al povar Pino a pena a pena al ries a firar fiá. Tút mortificà e spaventà Poiana al sa pù cosa far e al dis tra lù: E pensar ca gh'ò pena dit ala Elda che su madar 'am darà un pochi ad besi par la gnoca c'ò dat al Pino, invece am tucarà da dargan mi a le parchè a son sicur cal Ricco assortimento di frutta e verdura mòr fugà.

Intant al comincia a cambiar color. ma pò al gà un moment ad lucidità e al pensa cas podria ciamar d'urgenza al veterinari par vedar sl'è bon da disgorgaral lù. Al cur dal veterinari, ma

Ormai disprà al torna in dia stala e al trova Pino ancora con la boca verghi e l'infilsa an bras in dla boca dl'asan, che ad l'emosion al met la coa in mes ali gambi e as puntela. Forsa ad dai e dai, quèl l'à podù tirar fòra, ma al temp di temp, la data precisa am la Pino al resta ancora imbambolà e a ricordi pù, ià incomincià al lavor dal boca verta. Alora come última speranza Canal Bianc, e sicome a ghera tanta al và a tor un scel d'acqua e gla bûta gent ca lavorava, Poiana, clera disocu- in boca. Come par miracol l'acqua la pà, l'à pensà da far al frutarol e andas, disgorga al canel ad l'asan, che al coa vendar la fruta in sal lavor. Infati ai mincia la respiransion regolare. Imagifà un bon aquist ad frùta e ala matina naras la contentesa ad Poiana quand prest al vers botega d'ambulant in sal l'à podù capir ch'an ghera pù pericol. canal. A pasa i gioran, ma iafari iè Ansi cal furbacion l'à subit pensa : Ades pùrtrop magar e alura cosa al strolical ch'à son sicur che l'asan al mòr pù mai lù, al pensa da comprar ad la fa- quand a vegn a casa me mser ag dirina castagna par far dla gnoca. Al ghi cam daga mes i besi ad la farina trasforma infati un camarin in laburatori castagna e ala Elda ag dighi gnint ad e al comincia a impastar. L'infrùglio ac l'incident. Al va in casa fùt felice, al in

Intant la Elda, so moier, la va in A la malina al va in sal laor tùt dia stala a tòr an poca ad legna par la confent ad la troyada. La novità la fà stua e la vet Pino a gambi verti cal suces e par un periodo abastansa curt, rumoregia come na mitragliatrice, e tut Poiana al fà di gran afari. Ma (e chi sbrudag. Coma torna so marì l'ag dis: a vegn al bel par nùaltar e al brùt par " Gino, ma cosa al magnà Pino ch'al lù) na matina a piov e li cavagni li g'a un caghel spaventos?,, E Poiana resta pieni. La disgrasia la continua e cià cambià color : "Al sarà stà l'acit ad la gnoca o la cicolata ch'ag metea

Dopo sti discurs i va tùi dù in la gas. Era súces, púrtrop, che la gnoca stala e la Elda la dis "Gino a gó paul'era dventada acida e bona sol da bu- ra che Pino invece ad cresar dù chili, come al pensavi, con tùt cla roba c'ag ven fora par da drè. l'an cala tri " E Poiana pront:,, Va la Elda, dic gnint a to padar, a vôl dir che mi an vôi gnanca an fenac, set cuntenta? A pensi che n'altra volta cam sucet acsi ala daghi ali galini la gnoca. " Ma la spòsa a l'al varda spaventada e al'ag rispond : Prima cat suceda ancora acsi e ch'an t'an Ad vedrè, caro Pino, che s'at gh'è la faghi mòrir li galini, l'è mei cat cambi mester.

CONSERVA

# Campanini (Umberto

Fabbricazione biciclette proprie Mostra e vendita cicli di qualsiasi

marca e lipo



assortiments mobili di ogni tipo e stile

Chi compera da FERRARI dimostra buon gusto e spiccata inclinazione negli affari

Ditta F.lli. Guerresi

Prezzi di concorrenza

# Teatro Fratelli Giovannini

Ambiente Moderno con tutti i conforti. In occasione della FIERA

films di PRIMA VISIONE

Al Rimbalzello ballo

ogni sera con rinomate orchestre

VIantovani Danilo Moderno negozio di mercerie, Tutto il corredo

per le signore e signorine eleganti e distinte,

Ditto

# GUERRESI

Vasto assortimento di generi alimentari,

pane e pasta



# SALUMERIA Fontanesi Artemide

Lavorazione accurata di carni snine - Generi alimentari



Ritorna a Governolo con Mobili di lusso e comuni Arrodamento di tutti i tipi Lavorazione propria MOSTRA PERMANENTE

port

Sportivi :

Qui troverete i migliori rinfreschi ≡con assortimento di liquori, aperitivi e vini delle più

rinomate case



# COOPERATIVA

Cucina sempre pronta Specialità risotto bistecche e trippe

migliori vini a prezzi imbatlibili

# ombonati Arrigo

PREMIATO ed unico Panificio Moderno

DROGHERIA

# CAVICCHINI SPERANZA & FIGL

Rivendita sali e tabacchi

cartoleria ed articoli di bellezza

Redattori responsabili GIOVANNELLI-Prof. BETTONI CAVICCHINI - GIOVANNOLI

Tip. U. FELETTI - San Benedetto Po - Tel. n. 16